Giovedì 31 Ottobre 1901.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 259.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Il "Friuli,, gratis.

Chi si abbona al *Friuli* per l'anno 1902 riceverà il giornale *gratis* pei due mesi di novembre-dicembre.

L'abbonamento annuo costa lire 16.

L'Amministrazione sta combinando una serie di numerosi e scelti premi.

Dirigere cartolina-vaglia all'Amministrazione del Friuli, Via Prefettura, 6.

DALLA CAPITALE

Gli splendidi risultati del bilancio.

Quaranta milioni di avanzo.

Si ha da Roma che il ministro del Tesoro, on. Di Broglio, sta esaminando i risultati del consuntivo, che si presentano magnificamente favorevoli.

La eccedenza delle spese, che nei passati esercizi veniva sempre a conturbare l'economia del bilancio — per effetto della rigidissima amministrazione inaugurata dal Ministro del Tesoro — si presenta in misura lievissima.

Alcune cifre sono ancora oggi in contestazione, ma si può assicurare che l'avanzo effettivo dell'esercizio in corso si avvicinerà ai 40 milioni di lire.

L'on. Di Broglio intende però fare una scrupolosa discriminazione delle entrate e delle spese, e quindi dei risultati dei consuntivi negli ultimi tre esercizi, per poter stabilire con la maggiore approssimazione quale veramente sia l'avanzo normale del bilancio, tenendo conto anche delle nuove e maggiori spese che si presentano di indiscutibile necessità.

Sulla base soltanto di questo avanzo normale sono ormai regolate le proposte di sgravio.

I DIVIDENDI FERROVIARI.

Anche l'« Adriatica » riduce i suoi.

Roma 30 — Uniformandosi alla decisione presa dalla Società Mediterranea di ridurre il dividendo per le azioni al 4 0[0, la rete Adriatica ridurrà a sua volta il dividendo alla stessa quota.

Ciò è dovuto alle pratiche fatte dal Ministro del tesoro, che non poteva permettere fra le due società una concorrenza pericolosa, che tornava a danno del consolidato italiano.

TELEGRAFI SENZA FILI.

Roma 30 — Procedono alacremente le installazioni degli apparecchi del telegrafo senza fili.

Un apparecchio sarà collocato a Capodimonte per modo che il Re potrà comunicare direttamente colle navi da guerra e coi semafori del napoletano.

L'indennizzo ai condannati innocenti in Francia.

Certo Augusto La Trompette, il quale era stato condannato nel 1893 alle Assise della Senna a cinque anni di reclusione per furto, ricorse in Cassazione protestandosi innocente, e la Cassazione gli accordò la revisione del processo, rinviandolo alle Assise di Versailles.

Il La Trompette, il 29 corr., venne assolto, non solo, ma ottenne 20,000 franchi come riparazione civile.

A quando il civile e socialmente doveroso instituto di tale riparazione in Italia?

Che si tarda a riconoscere il dovere della collettività sociale di risarcire il cittadino che — per un errore commesso dalla difesa sociale — patì ingiusto danno?

La "via crucis,, degli operai italiani all'estero.

Nelle cave di pietra di Euville presso Nancy, sono stati di recente occupati molti operai italiani.

Un telegramma dell'*Agence Nationale* annunzia che la sovreccitazione degli operai francesi, già grande per questo, fu portata al parossismo, all'arrivo di altri 30 italiani.

Gli operai francesi appena videro questi nuovi arrivati si diedero ad inseguirli, emettendo grida minacciose. Gli italiani riuscirono a chiudersi in una cantina ed a barricarsi, mentre i gendarmi, accorsi al tumulto, vi si schierarono davanti. Allora parte degli operai rimasero ad assediare la cantina perchè gli italiani non ne uscissero, ed una parte si recarono dai proprietari della cava, dichiarando loro che non intendevano assolutamente che operai italiani vi fossero ammessi a lavorare.

Il sottoprefetto di Commentry tenta una conciliazione, ma si dubita che possa riuscire.

Un brigante di meno.

Presso Montedoro (Caltanissetta) i carabinieri hanno ucciso in conflitto il brigante Buffalino Rosario, che da lungo tempo, datosi alla macchia, colle sanguinose gesta teneva in viva apprensione le popolazioni delle provincie di Girgenti e Caltanissetta.

Fu un accanitissimo conflitto.

Dopo il primo scambio di fucilate coi carabinieri, il malfattore si diede alla fuga, ma presa una posizione migliore, di là continuò a sparare, e man mano che i carabinieri si avvicinavano, foggivano per ripararsi in altra posizione, sempre continuando a sparare; cosicchè l'inseguimento durò circa due ore.

Finalmente la forza, visto cessare il fuoco, s'avvicinò cautamente al riparo dietro cui stava il brigante, e ne trovò il cadavere ancora caldo.

Buffalino era stato colpito da vari proiettili.

L'audace sanguinario soleva scrivere al *Giornale di Sicilia* informandolo di tutti i delitti che veniva commettendo. L'ultima sua lettera, pubblicata qualche mese addietro, narrava l'uccisione di un altro malvivente, — il quale, sotto il falso nome di *Buffalino*, commetteva rapine ed estorsioni — indicando il luogo dove giaceva il cadavere, che difatti venne rinvenuto.

Su Buffalino pesava una forte taglia.

L'elettro-esecuzione di Czolgosz.

La crisi della vigilia — L'esecuzione — Il fuoco espiatore.

L'altro ieri, nel carcere di Auburn, ha avuto luogo l'esecuzione di Czolgosz, l'assassinio del Presidente Mac Kinley, mediante l'elettricità.

Narra il *New York Herald* che Czolgosz ebbe alla vigilia l'attacco di una violenta crisi nervosa, dopo la quale però riprese la sua abituale impassibilità.

Ricevette parecchi preti nella sua cella, ma si rifiutò energicamente di rinunciare alle sue teorie anarchiste.

Dichiarò ancora di non avere avuto nessun complice.

Durante la sera si addormentò profondamente.

Alla mattina seguente il morituro fu svegliato alle 4.45. Dormiva profondamente. Non pronunciò parola, nè dimostrò nessuna emozione. Si vestì e mangiò con appetito, quindi fu condotto alla sedia fatale, ove fu giustiziato.

La dichiarazione di morte venne fatta dopo tre contatti elettrici di 1700 volts.

La esecuzione durò 5 minuti.

Si telegrafa da New York che i vestiti, i documenti, le lettere, tutto quanto apparteneva all'assassino sarà bruciato, perchè se ne cancelli perfino il ricordo.

I romanzi della "haute,, viennese.

Il figlio naturale di un arciduca arrestato per truffa — *Una banda di ricattatori — Un ricatto all'Imperatore!*

Il barone Ernesto Waldburg, figlio naturale del defunto arciduca Ernesto d'Austria, è stato arrestato a Budapest per sospetto di truffa.

Fu scoperto che egli partecipava ad un'estesa setta di ricattatori, la quale aveva affigliati a Vienna, a Budapest e nelle altri principali città dell'impero.

Sembra che il barone Waldburg abbia tentato di ricattare persino l'Imperatore.

Si dice imminente l'arresto di altre persone ragguardevolissime dell'alta società, compromesse.

Il barone Waldburg sostiene di essere figlio non naturale, ma legittimo dall'arciduca Ernesto, per matrimonio morganatico con la baronessa di Waldburg.

Nel mondo di Travet.

La Federazione dei dazieri italiani.

Il Congresso dei dazieri a Genova approvò definitivamente la costituzione d'una federazione fra i dazieri italiani, secondo i concetti già chiariti su queste colonne da un egregio collaboratore.

Interessi e cronache provinciali.

La quistione delle acque e l'articolo.... serpeggiante.

In un locale foglio d'inserzioni si ha la consolazione di leggere, riportato dal *Crociato*, questo periodo:

« In quella discussione, presenti gli onorevoli di Udine e di Gemona, si è verificato il caso abbastanza strano di non aver voluto sentire la voce dei rappresentanti di Gemona e di Osoppo nella regionale opposizione, che gli interessi di quei Comuni [illegible] con quello della Città ossia del Consorzio Ledra ».

Qui invece, ci pare, *si verifica un caso... niente affatto strano.*

Nella furia di ricevere l'inserzione, non si è badato che la fanfaluca dell'esclusione dei rappresentanti di Gemona e di Osoppo era già stata dimostrata... fanfaluca il giorno innanzi, colla pubblicazione del nome dei signori rappresentanti di quei due Comuni, che furono presenti e consenzienti alla famosa seduta.

L'inserzione conclude:

" Confidiamo che l'autorità tutoria con sano criterio vorrà vagliare e decidere sull'azzardata conclusione di quella seduta ".

Eh, certamente! Prima di decidere, bisognerà che l'Autorità tutoria consulti le ben meditate conclusioni... delle quarte pagine, inserzioni a tariffa, sconto per contratti di lunga durata!

*

A proposito.

E' curiosa: tutti gli articoli che compaiono a patrocinio degli interessi Vuga e Tomaselli su questa faccenda, sono.... sempre quello. Il *Giornale di Udine*, per esempio, narra che il primo *di tali articoli* — *comparso poi su altro* giornale — era già stato offerto a lui, ma che fu da lui rifiutato, *perchè anonimo e perchè c'erano cose da togliere.*

Cotesti articoli, dunque, sono... sempre quello; sempre lo stesso malanno, serpeggiante.... come un'erpete, come un'infezione.

Cura di joduro, compari!

FRUGOLINO.

Cronaca della fillossera.

(Dall'*Amico del Contadino*).

Fino al 2 ottobre p. p. i centri infetti erano sempre 44, e le indagini sortivano generalmente buon esito.

In questi ultimi giorni invece nuovi grossi centri (con 581 viti ammalate) sono stati rinvenuti nel Comune di Gonars, che però, com'è noto, era già infetto.

Un altro centro si è trovato nel territorio di Bagnaria Arsa, con 61 viti infette; di modo che i Comuni fillosserati sono a tutt'oggi quattro: Castions, Pozzuolo, Gonars e Bagnaria Arsa.

In seguito a questi nuovi accertamenti, lo stato attuale delle ricerche antifillosseriche, eseguite fino al 14 corr., poteva riassumersi come segue:

Sup. esplorata	ettari	4251.81.16
Viti esplorate	n.	599.459
Sup. infetta	ettari	2.50.99
Viti infette	n.	4347
Zona da distruggere	ettari	3 64.44
Centri d'infezione	n.	51

Per disposizione del Ministero d'agricoltura, le esplorazioni dovevano sospendersi quanto prima; ma in seguito all'energica azione esercitata dalla nostra Associazione, e al sollecito interessamento dei signori senatori e deputati della provincia e della r. Prefettura, il lavoro d'indagine sarà regolarmente proseguito fino a quando l'andamento della stagione lo consentirà. A quanti spesero l'opera loro per ottenere la revoca del provvedimento governativo, l'Associazione agraria esprime sentiti ringraziamenti.

*

Pel quel che riguarda le progettate esplorazioni di vivai, siamo stati meno fortunati, con la domanda rivolta al Ministero d'agricoltura per ottenere un sussidio.

Malgrado l'importanza evidente d'una visita accurata ai vivai della Provincia, pur tuttavia il Ministero non ha potuto concedere nulla, per i molti impegni presi precedentemente verso altre regioni, fillosserate da tempo meno recente. Abbiamo però le più ample assicurazioni che l'anno venturo non ci verrà meno il desiderato appoggio finanziario dello Stato.

Non possiamo però non dolerci che il Ministero non abbia voluto accogliere la nostra domanda, trattandosi di somma di poca entità.

Si comprende come sarebbe troppo tardi eseguire l'esplorazione dei vivai in primavera, poichè se qualcuno di essi fosse fillosserato potrebbe propagare l'infezione con le vendite dell'entrante inverno.

Per ora, in quanto ci sarà permesso dai ristretti limiti di tempo, suppliremo coi soli mezzi di cui disponiamo, limitando le indagini ai vivai di maggior importanza, o situati in luoghi nei quali sono più frequenti gli scambi coi territori fillosserati.

Da San Daniele.

L'apertura delle Scuole — Il monumento a Felice Cavallotti — Ancora il discorso Luzzatto

San Daniele, 29 ottobre.

L'apertura delle Scuole elementari ebbe luogo ieri.

Il risultato delle iscrizioni fu il seguente:

Scuole maschili: Classe I (*sez. a* 69, *sez. b* 48) 117 — II 91 — III 54 — IV 30 — V 17; totale 309.

Scuole femminili: Classe I 77 (fra pochi giorni il numero delle iscritte aumenterà probabilmente a 87), II 78, III 48, IV 25, V 11; totale 239.

Come risulta da queste cifre, il numero degli iscritti nelle classi inferiori è sproporzionato a quello degl'iscritti nelle classi superiori. Ragione principale dello spopolamento delle classi IV e V è certo l'emigrazione.

*

Anche in questo capoluogo fu aperta una sottoscrizione per un ricordo marmoreo a Felice Cavallotti.

Vediamo che a Udine la Compagnia Vitaliani ha dato una recita ad incremento del fondo destinato per il monumento da erigersi al Bardo della democrazia italiana.

Qualcosa di simile, un veglione, per esempio, non si potrebbe tentare anche a S. Daniele?...

*

Il discorso dell'on. Riccardo Luzzatto produsse un'ottima impressione a San Daniele.

La parola sobria del rappresentante del nostro collegio è ispirata al senso pratico delle cose. L'on. Riccardo Luzzatto ha mente eletta, ed è vero uomo politico moderno.

Egli non è di quei repubblicani che giurano su Carlo Cattaneo, senza comprendere che ogni idea, per quanto bella, *si evolve col mutarsi dei tempi.*

L'egregio rappresentante del nostro collegio comprende che l'educazione politica del popolo italiano non è ancora raggiunta; per formarla si deve dunque lottare in un campo pratico e positivo e non... nelle nuvole.

L'on. Luzzatto ha compreso che un *governo borghese* può governare con libertà anche senza la repubblica; e ciò è logico e giusto.

L'attuale alleanza col partito radicale non smentisce l'asserzione di Engels e di Carlo Marx che l'*emancipazione dei lavoratori deve essere opera dei lavoratori.* Il proletariato deve allearsi alla borghesia cosciente perchè questa soltanto *lo* assicura di poter muovere liberamente i primi passi.

Il partito radicale assicura dunque al proletariato, nell'attuale momento storico, la libertà. Nel Luzzatto la borghesia cosciente ha sempre un ottimo rappresentante; del pari il partito socialista è degnamente rappresentato dal Turati, dal Jaurès, dal Bernstein, uomini d'idee positive, che non si sono fossilizzati nella tattica anarcoide del socialismo primitivo.

Da Codroipo.

Annegato.

Codroipo, 30 ottobre.

(*a*) Fin dal 28 corr. tal Pellegrini Francesco, d'anni 70 circa, mediatore di suini, nativo di Camino di Codroipo, si assentava da casa senza farvi più ritorno. La famiglia di lui impressionata lo aveva indarno ricercato.

Stamane, però, l'uccellatore di qui, Piccoli Pietro, passando per caso sulla via di Iutizzo vi rinvenne, in un fosso laterale alla strada vecchia vicino ad una statua, un uomo morto, a capofitto, fra gli sterpi e l'acqua. Accorsero tosto sopra luogo le autorità locali, per le debite constatazioni di legge.

Si identificò il Pellegrini; e si constatò altresì trattarsi di una disgrazia.

Il povero Pellegrini era, dicesi, molto dedito al bere.

Da Spilimbergo.

Consiglio comunale.

La progettata linea Spilimbergo - Gemona. Il voto — Commenti.

Spilimbergo, 30 ottobre.

Come vi annunciai, ieri 29, alle 17, ebbe luogo una seduta straordinaria per discutere se si debba preferire che la costruenda ferrovia passi per Pinzano-Peonis oppure per Carpacco-San Daniele.

Dei *consiglieri mancavano:* Pognici, Concari, Bianchi e Santorini.

Apertasi la discussione il cons. *Ciriani* dichiara sembrargli opportuno che il Sindaco vada bensì in seno alla Commissione in Udine ma senza mandato imperativo; crede necessari maggiori studi e riflessi prima di mandare il Sindaco a Udine per sostenere una linea anzichè l'altra. Propone perciò la sospensiva.

Su domanda del cons. *Marchi*, il cons. ass. *Lanfrit* dichiara che il Sindaco è chiamato dalla Commissione della Camera di Commercio appunto per pronunciarsi sulla scelta dell'una o dell'altra linea: e qui si dichiara spiacente dell'assenza dei cons. *Pognici* e Concari, che avrebbero certo portato il contributo di autorevole opinione.

Propende anch'egli per la sospensiva; ieri sostenne la linea Carpacco-S. Daniele pel solo ed unico fatto che il prolungamento della ferrovia sulla linea destra del Tagliamento porterà di necessità la costruzione di una stazione a Pinzano, la quale, se non tutto, porterà via a Spilimbergo la maggior parte del movimento di persone.

A questo punto il Sindaco fa leggere la lettera del cons. *Pognici* il quale, scusando l'assenza, si dichiara favorevole alla linea Pinzano-Peonis; anzitutto per un riguardo doveroso ai Comuni della montagna, e poi perchè teme che S. Daniele possa vantaggiosamente farci la concorrenza.

Lanfrit osserva che, quanto al doveroso riguardo, i detti Comuni non lo meritano, non avendolo essi avuto verso di noi; infatti gli consta di un *memoriale* da essi presentato contro il nostro interesse. Dobbiamo dunque provvedere anche noi ai fatti nostri senza riguardi per nessuno.

Il cons. *Andervolti* è convinto che sì l'una come l'altra linea porteranno a Spilimbergo danno certo; trattandosi di dover scegliere il minore, egli starà per la linea Pinzano-Peonis poichè teme che prolungandosi la ferrovia per Carpacco sorgerà presto un tram che attraverserà il Tagliamento a Pinzano e noi resteremo tagliati fuori e isolati.

Il cons. *Ciriani* fa sue le osservazioni del cons. Andervolti e soggiunge che, dato il prolungamento per Pinzano e Peonis, sarà difficilissimo che Pinzano possa divenir centro, come crede il cons. Lanfrit. Accederanno sì a Pinzano, Vito e Forgaria, per ricorrere alla piazza di S. Daniele; ma gli abitanti delle intere vallate del Cosa e del Meduna saranno ancora costretti a venire a Spilimbergo. Con la linea Pinzano-Peonis non avremo più la paura del tram; del resto crede che la linea Carpacco non vada sostenuta perchè se oggi S. Daniele non ci fa alcuna concorrenza, colla ferrovia invece potrà farcela, potendo avere le merci allo stesso prezzo di Spilimbergo - colla sola differenza della tenuissima spesa di trasporto per ferrovia dal tratto Spilimbergo-S. Daniele. Preferendo invece la linea per Pinzano, le merci a S. Daniele saranno più care. Colla ferrovia per S. Daniele, la Carnia e il Canal del Ferro cascherebbero in quella piazza. Non si dimentichi che anche oggi S. Daniele dà intanto ferro e legnami a più buon prezzo che da noi; figurarsi poi!

Gli consta che Udine combatterà anzitutto la linea, e in subordine preferirà che il prolungamento abbia luogo per Pinzano-Peonis, perchè teme di perdere S. Daniele; dunque a maggior ragione noi dovremo diffidare della linea Carpacco-S. Daniele.

Conclude opinando esser meglio incaricare il Sindaco di recarsi a Udine a far parte della Commissione, ma senza *pronunciarsi se non dopo* che l'argomento si sarà maggiormente studiato.

Si senta intanto cosa dice la Commissione della Camera di commercio.

Sarà anche giusto scegliere la linea

Carpacco-S. Daniele; ma si badi a non precipitare.

Il cons. *Lanfrit* insiste ad affermare che gli altri Comuni hanno lavorato sott'acqua perchè la linea prosegua per Pinzano; dunque vi hanno interessi!

Non vuole sia taciuto che la linea per Carpacco offrirebbe la probabilità di imboschire gran parte del letto del Tagliamento.

Ad ogni modo, per ora si associa alla sospensiva; ma crede necessario che tutti esprimano francamente la loro opinione, per quanto, sbagliata, la questione è abbastanza vecchia e non è tanto giustificato il dire che si è impreparati.

Messa ai voti la sospensiva è approvata ad unanimità meno uno, astenuto.

***

Come avevo preveduto, la questione è delle più gravi e di non facile risoluzione: lo dimostra il voto di ieri, che, francamente, era l'unico che dalla serietà e dal buon senso dell'intero Consiglio si dovesse attendere.

Verissimo che la questione è vecchia, ma altrettanto è vero che la impreparazione c'è, e su larga scala. Speriamo adunque che in una prossima seduta da una ordinata e vasta discussione risultino chiare e precise e fondate le ragioni che dovranno far preferire l'una o l'altra delle due linee in questione.

Da Palmanova.

Il concerto di ieri sera.

Palmanova, 30 ottobre

Ebbe luogo ieri sera l'annunciato concerto vocale istrumentale. La musica, eseguita molto bene, riscosse gli applausi generali; dobbiamo però dire che era un po' difficile. In compenso, ne furono soddisfatti gl'intenditori.

L'avvenimento artistico lascierà certo in tutta Palmanova buonissima impressione e desiderio.

Da Cividale.

Cividale, 31 ottobre.

Conferenza. — Per cura del Gabinetto cattolico di studio e lettura « S. Paolino » questa sera alle ore 8 il M. R. Padre Antonio Pavissig d. c. d. G. terrà nella sala del palazzo Brosadola (piazza S. Francesco) gentilmente concessa, una conferenza privata, sul tema: *La democrazia cristiana.* Si prevede una piehona.

L'educandato delle Orsoline. — Ieri professarono cinque monache. Il convento era in festa. Come di regola, in tale occasione ebbero accesso i parenti delle professe, gl'invitati e coloro che domandavano. Noi che non ebbimo mai occasione di metter piede in quel sito di pace e di felicità, ne avemmo il desiderio e fummo accolti con tutta cortesia.

Una gentilissima monaca, a nome suor Maria Giovanna, ci condusse in giro per tutto l'ampio fabbricato. Visitammo il coro ed il coretto, le scuole delle esterne e delle interne; i dormitori delle educande, le sale di ricreazione, di giuoco, di pittura, di musica, di ginnastica, di lavoro, i refettori delle interne e delle esterne, i giardini, ecc.

Ovunque luce, eccezionale ordine e nettezza.

Osservammo con compiacimento come si seguano i progressi del giorno tanto nei riguardi dell'educazione fisico-intellettuale quanto nei comodi della vita. Ivi non manca nulla, tutto è a profusione.

Basti, per un esempio, ricordare che vi sono per lo meno otto, fra pianoforti ed armoniums.

Atrii, corridoi, scale, bene arieggiati e tenuti nel miglior modo.

Di notte il bellissimo cortile, i corridoi, i refettori e le sale di ricreazione sono sfarzosamente illuminati a luce elettrica.

Dopo due ore di continuo girare, e colmi di cortesie, sortimmo dall'Istituto soddisfattissimi, e grati alla monaca che ci fu guida.

Ritorneremo a parlare perchè lo merita.

La « Traviata ». Le prove della *Traviata* procedono regolarmente, e si può pronosticare che lo spettacolo riuscirà di generale soddisfazione.

Feriti e feritori. — I fratelli Cosson, reduci da una sagra dove avevano troppo libato a Bacco, in Cosson, frazione di Prepotto, si diedero a disturbare in un'osteria i pacifici avventori. Ma, questi, alla fin fine, stanchi, se ne risentirono e li percossero di santa ragione. Le ferite sono gravi. Gli autori vennero denunciati; essi sono G. Magnap, Cosson A., Duriavigh G. e A.

Il riposo festivo anche pei lavoranti fornai.

Riceviamo da Cividale, 30:

« Noi esercenti prestinai siamo invitati domani sera, 31 corr., per accordarci in favore del riposo festivo. Già saremo la più parte convinti.

« Per tale iniziativa io sarei favorevole di provvedere anche pei lavoranti fornai notturni. Per l'esigenza pubblica del giorno d'oggi, e per certi ingorghi, questi miseri non conoscono riposo festivo non avendo tregua nemmeno il giorno di Natale e Pasqua.

« Per venire in sollievo di questi darò altri schiarimenti da convincere che si può.

Cantarutti Augusto
prestinaio indipendente ».

Da Paluzza.

L'orribile fine di una donna.

Paluzza, 30 ottobre.

(c.i.) — Circa le 6 di stamane certa Maria De Franceschi fu G. B., d'anni 33, maritata a Pagavino Romano, della vicina frazione di Castions stava accanto al fuoco accudendo alle domestiche faccende.

Assalita di improvviso da insulto epilettico, al qual male andava soggetta, cadde sul fuoco. Le fiamme subito la investirono.

Fu soccorsa da alcuni vicinanti, e poco dopo visitata da questo medico.

Tutto però tornò vano e la disgraziata, fra atroci spasimi, dopo poche ore cessava di vivere. — Il suo corpo era tutto orribilmente ustionato.

Lascia due teneri figli. La triste fine di lei fu telegrafata al marito che si trova in Austria a lavorare.

Da Nimis

Nimis, 30 ottobre.

Una centenaria e due... quasi.

Ieri certa A. Cecchia, una vecchietta ancora arzilla, compì il suo centesimo anno.

Alla mattina, accompagnata dalla musica andò in chiesa ad assistere alla messa ed a ricevere la comunione e poscia ritornò a casa, ove venne festeggiata, dai molti amici e conoscenti che essa conta in paese ed in quelli limitrofi.

Nel nostro paese vi sono altre due vecchiette che presto toccano il secolo e sono sane di mente e robuste di fisico. X.

Una croce. Con recente decreto venne nominato cavaliere della Corona d'Italia l'avv. Nicolò Rainis, consigliere provinciale e già sindaco di S. Daniele.

Congratulazioni.

Caccia abusiva. Ieri venne dichiarato in contravvenzione Vittorio Piozzagno di Luigi da Tavagnacco, di anni 41, oste a S. Margherita perchè cacciava abusivamente con uccelli di richiamo e panie fisse.

Da Pordenone.

Continuazione dell'elenco dei contribuenti per la ricchezza mobile 1902-03:

Colori vernici: Maria Vincenzo (eredi) reddito 534.

Tintorie: Cacitti Leone (eredi) reddito 750.

Negozi di seterie e mercerie: Bresin Giovanni reddito 2000, Bruner Roberto 700, Cacitti Leone 3000, Faulin Antonio 3200, Gasparinetti Enea 1900, Marini Giuseppe 1500, Momi Giocondo 650, Romiti Cesare 560, Rosolen Giuseppe 200, Sam Luigi 2700, Taiariol Pietro 900.

Sartorie: Costalunga Giovanni reddito 540, Popolin Alberto 534, Rossi Francesco 700.

Calzolerie: Gaspardo Giuseppe reddito 1200, Palazzin Marco 750, Ragagnin Giuseppe 534, Ragagnin Vittorio 550.

Chincaglierie: Civran Alberto reddito 650, Ellero Alberico 2700, Tamai Giuseppe 2800.

Ombrellai: Giovanetti Graziano reddito 660.

Gioiellieri, orefici, orologiai: Adami Giovanni reddito 534, Bortoluzzi Delle Vedove Maria 700, Cadelli Carlo 534, Marson Ermenegildo 600, Marsure Francesco 2900.

Bilanciai: Springolo Andrea reddito 534.

Ferravecchie, fabbri ferrai, ramai, vendita carbone al minuto: Brusadin Marco reddito 534, Gaudenzi Enrico 534, Masat Giorgio 534, Rossi Giov. Batt. 534, Simoni fratelli 1800.

Falegnami, negozianti e fabbricatori di mobili: Brusadin Antonio reddito 534, Daniotti Luigi 600, De Mattia Sante 534, Zanetti Antonio 534, Società private industrie 1000.

Lavorazione e vendita pietre, marmi, fabbrica di calce e laterizi: Da Ru Pietro reddito 534, Pol Francesco 600, Sallce dott. Luigi 500.

Lavorazione, vendita e commercio di legname da costruzione ecc.: Morassutti Ditta (Tassato a S. Vito), Santin Francesco reddito 300.

Fabbrica e commercio di porcellane, terraglie vetri: Odorzili Domenico reddito 200.

Vetture pubbliche, carrettieri, trasporti: Bertolo Sante reddito 534, Bomben Giov. Batt. 2200, Coran Antonio 800, Latard Eredi 850, Manfrin Pietro 400, Martinis Tallon Maria 550, Michieli Angelo 534, Moras Antonio 534, Pagotto Antonio 400.

Fabbricanti carri e carrozze: Tariol Lorenzo reddito 700.

Cartolai, librai, legatori: Deotto Giacomo reddito 850, Rossignol Paolo 1000.

Tipografie e stamperie: Gatti Antonio reddito 2000.

Litografie, fotografie: Falomo Vincenzo reddito 700, Gatti Antonio 1000.

Banchieri e Banche: Banco A. Ellero & C. reddito 31000, Banco Coromer & C. 2000.

Scontisti, prestiti con cambiali, con pegno e cambiavalute: Brusadin Agostino reddito 500, Poletti Tiziano 200, Tamai Giuseppe 500.

(Continua)

Per gli emigranti.

Le notizie del Commissariato.

Dall'Argentina - Dal Parà - Da Tanga.

Il Bollettino degli Affari Esteri pubblicava nel marzo ultimo scorso un avviso col quale si mettevano in guardia i lavoratori italiani che avessero intenzione di impiegarsi nel Parà (Brasile) all'estrazione dei succhi coi quali si forma la gomma elastica, contro i gravissimi pericoli che essi avrebbero incontrati in quel lavoro micidiale, e molto mal retribuito.

Ora il Commissariato dell'emigrazione, avendo appreso che una Società requisisce operai italiani per quel lavoro, ha diramata una circolare ai prefetti, sottoprefetti e sindaci del regno perchè dissuadano i contadini dall'ingaggiarsi con quella Società, o, laddove occorra, lo impediscano senz'altro.

Da notizie pervenute al Commissariato stesso, si desume poi che la mano d'opera straniera sovrabbonda sia in Buenos Ayres che nell'interno delle provincie Argentine, tantochè molti operai e contadini non trovano occupazione, neppure a mercedi ridotte, e buona parte di essi è costretta a rimpatriare.

Il Commissariato dissuade infine i contadini italiani dal recarsi a Tanga (Africa orientale), poichè in quel paese, per l'insalubrità del clima, già ebbero a soccombere buon numero di italiani.

Nella Regione Veneta.

IL TERREMOTO A VENEZIA.

Venezia 30 — Oggi alle 3.55 vi fu una scossa di terremoto abbastanza forte che durò circa tre secondi.

Caleidoscopio

L'onomastico. Domani, 1, di tutti i mortali.

×

Effemeride storica. — *31 ottobre 1641.* — Dall'aprile al novembre gran siccità in Friuli. Si ricorse al Brenta per aver acqua.

UDINE

Per le nuove linee ferroviarie.

L'assemblea di ieri presso la Camera di Commercio.

Erano presenti l'on. Morpurgo, (rappresentante anche il Sindaco di S. Pietro al Natisone), il senatore di Prampero, l'on. Girardini, l'on. Luzzatto, (anche rappresentante il Sindaco di S. Daniele) l'assessore Emilio Pico in rappresentanza del Sindaco di Udine, il sig. G. B. Concina pro Sindaco di Spilimbergo col segretario Rossini, il dottor Federico Pasquali in rappresentanza del Sindaco di Gemona e l'assessore di Gemona sig. Tomaso Stefanutti, l'avv. cav. Ignazio Renier pres. della Dep. prov., l'ing. cav. Guglielmo Heimann e l'ing. Guido Petz direttore della linea della Società Veneta, il cav. Luigi Barducco vice pres. della Camera, i consiglieri della Camera Francesco Minisini di Udine, Arnaldo Corradini di S. Daniele, Pietro Moro di Cividale, cav. Daniele Strolli di Gemona ed il segretario dott. Gualtiero Valentinis.

Scusarono l'assenza l'on. Caratti, ed il Sindaco di Cividale, causa precedenti impegni.

Il pres. Morpurgo, riferisce sui precedenti.

All'ampia discussione prendono parte: *Girardini, Luzzatto, Prampero, Renier, Pico, Heimann, Corradini, Minisini.*

Sulla questione di massima: « se sia da propugnare la costruzione della linea Spilimbergo-Gemona nell'interesse del commercio » rispondono *sì* i rappresentanti dei Municipi di Gemona e di San Daniele; risponde *no* il rappresentante del Municipio di Udine; dichiarano di *astenersi:* per riferirne alla Giunta il rappresentante di Spilimbergo — e Renier per riferirne alla Dep. Prov.

I membri della Camera di Commercio e gli ingegneri Heimann e Petz non partecipano al voto.

La Commissione decide di non occuparsi per ora dei vari tracciati della linea.

Il presidente riferisce sul progetto di prosecuzione della linea della Società Veneta da Cividale al confine, per allacciarsi con la progettata linea austriaca Assling-Gorizia.

Dopo discussione, alla quale partecipano *Renier, Girardini, Morpurgo, Luzzatto, Pico,* i rappresentanti dei Comuni si dichiarano tutti favorevoli alla costruzione di tale linea; astenutosi dal voto il rappresentante di Spilimbergo per le ragioni su riferite.

LA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI della Provincia di Udine

Visto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

visto il Regio Decreto 5 settembre 1869 n. MMCCXX;

visto il proprio regolamento;

fa noto

I. Che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1901 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine nell'ufficio di questa Camera e quelli degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il 12 novembre 1901;

II. Che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di presentare ricorso. A tal fine, tanto presso la Camera quanto presso i Municipi, si troveranno aperti i *Protocolli dei reclami*, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per annotarvi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò a cura del Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari comunali;

III. Che dei prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronuncierà il suo giudizio;

IV. Che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli diverranno esecutivi e passeranno agli Esattori per la esazione;

V. Che gli ulteriori reclami contro la formazione del ruolo saranno giudicati inappellabilmente dal Tribunale di Udine; e quelli contro la percezione dei diritti non dovuti saranno giudicati inappellabilmente secondo le ordinarie regole di competenza.

Nella tabella qui sotto esposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1901 in confronto del *maximum* autorizzato dal suddetto r. Decreto 5 settembre 1869. La categoria 1.a è applicabile ai contribuenti della città di Udine, la 2.a a quelli dei Comuni capi distretto e la 3.a ai contribuenti di tutti gli altri Comuni della provincia.

Categoria I.

Classe I, tassa mass. autor. L. 60, stabilita per il 1901 L. 18.75.
Classe II, tassa mass. autor. L. 45, stabilita per il 1901 L. 14.
Classe III, tassa mass. autor. L. 30, stabilita per il 1901 L. 9.40.
Classe IV, tassa mass. autor. L. 15, stabilita per il 1901 L. 4.70.
Classe V, tassa mass. autor. L. 7.50, stabilita per il 1901 L. 2.35.
Classe VI, tassa mass. autor. L. 3.75, stabilita per il 1901 L. 1.15.
Classe VII, esente.

Categoria II.

Classe I, tassa mass. autor. L. 40, stabilita per il 1901 L. 12.50.
Classe II, tassa mass. autor. L. 30, stabilita per il 1901 L. 9.45.
Classe III, tassa mass. autor. L. 20, stabilita per il 1901 L. 6.25.
Classe IV, tassa mass. autor. L. 10, stabilita per il 1901 L. 3.10.
Classe V, tassa mass. autor. L. 5, stabilita per il 1901 L. 1.55.
Classe VI, tassa mass. autor. L. 2.50, stabilita per il 1901 L. 0.80.
Classe VII, esente.

Categoria III.

Classe I, tassa mass. autor. L. 20, stabilita per il 1901 L. 6.25.
Classe II, tassa mass. autor. L. 15, stabilita per il 1901 L. 4.70.
Classe III, tassa mass. autor. L. 10, stabilita per il 1901 L. 3.10.
Classe IV, tassa mass. autor. L. 5, stabilita per il 1901 L. 1.55.
Classe V, tassa mass. autor. L. 2.50, stabilita per il 1901 L. 0.80.
Classe VI, tassa mass. autor. L. 1.25, stabilita per il 1901 L. 0.40.
Classe VII, esente.

Udine, 28 ottobre 1901.

Il Presidente
Morpurgo

Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentinis

Cose Postali.

Troppa abbondanza di portalettere!!!

Già da qualche mese in Udine si assiste ad una vera... commedia, nel servizio dei portalettere. A tutte le *sortite* ci si incontra, per le vie della città, con *una coppia* di questi benemeriti agenti, destinati al recapito delle stesse lettere, al servizio delle stesse vie. Due per due, come i carabinieri!

Se fosse il caso, di convincersi che ciò si fa per servire meglio il pubblico, la sarebbe una consolazione... piuttosto rara, nella vita; ma, a quanto pare, non è che *una prova*, la quale... diventa lunga lunga come una lasagna senza ovo e senza sale!

A semplice buon senso, parrebbe, se si vuole davvero la maggiore speditezza e puntualità del servizio, che sarebbe meglio aumentare i singoli riparti, e dividere la città in dodici o più — anzichè in otto — rioni.

Ci pare che ciò darebbe ai cittadini molto maggior soddisfazione, che il ricevere una lettera portata... a quattro mani e quattro gambe; ed anche ai poveri portalettere dovrebbe essere più gradito, e più umano, il trovarsi ciascuno diminuita la rispettiva zona di servizio, anzichè percorrerla in due.

A meno che si faccia il calcolo di Facanapa: — La strada è lunga due chilometri; percorrendola in due, caro Arlecchino, faremo... un chilometro per uno!

All'on. Direzione l'ardua sentenza...

NELLE SCUOLE.

Classi aggiunte e supplenze — La commissione consultiva scolastica.

Si annunzia da Roma, che l'on. Nasi ha disposto che si dia corso al movimento degli insegnanti per coprire le cattedre vacanti delle classi aggiunte e delle supplenze.

Per togliere poi eventuali inconvenienti ed aumentare le garanzie del personale insegnante è stato disposto che periodicamente sul bollettino del Ministero della pubblica istruzione siano pubblicate le deliberazioni della commissione consultiva in materia disciplinare.

Un'altra cattedra offerta al prof. Garassini.

Ci risulta che al prof. Garassini, appena trasferito dalla Normale di Udine a quella di Parma, fu offerto dal Ministero un nuovo trasloco, a Napoli.

L'egregio professore, però, pur ringraziando il superiore Ministero di questa nuova attestazione di benevolenza e di stima, ha preferito rimanere dov'è.

L'insegnamento agrario — Sezione di magistero — Le iscrizioni.

Si rammenta che alla sezione di magistero per l'insegnamento agrario, annessa alla r. Scuola normale di Udine, possono iscriversi tutte le giovani che possiedono la patente normale di grado superiore o un titolo che comprovi studi equipollenti.

L'iscrizione si chiude oggi 31 ottobre.

Le lezioni comincieranno in novembre; tre al giorno, tutte nelle ore pomeridiane.

In questa Sezione — unica in Italia — si insegnano quelle parti di agricoltura che sono adatte per la donna (bachicoltura, pollicoltura, orticoltura, floricoltura, ecc.), nonchè fisica, chimica, storia naturale, disegno, applicate all'istruzione agraria.

Questa sezione ha lo scopo non solo di preparare abili insegnanti per le scuole e gli istituti femminili, ma anche di istruire figlie di possidenti che vogliano arricchirsi di quelle cognizioni che sono indispensabili per la brava signora di campagna.

Le domande per l'inscrizione si rivolgono alla *r. Scuola normale femminile di Udine.*

Il "referendum„ fra i maestri.

Gli egregi che ci hanno scritto su questo argomento vogliano aver pazienza. Ci sembra opportuno che gli argomenti di cui si occupano siano trattati, anzichè in pubblico, in debita sede; e cioè nelle riunioni che certamente i docenti udinesi terranno in questi giorni per preparazione ed affiatamento circa il voto-*referendum* imminente.

Uno poi, di questi scritti, non ha più ragion di essere, dacchè — dissipato il malinteso — resta chiarito che ai docenti è lasciata ampia libertà di discussione e di voti.

L'arresto di un conte truffatore a Bergamo.

Un libretto postale di Udine falsificato.

Già da parecchi giorni il Ministero dell'interno aveva messo in sull'avviso gli uffici di P. S. del Regno che un tale, che supponeva fosse il conte Lodovico Antonio Manin di Venezia, aveva consumate parecchie truffe mediante libretti postali di risparmio, sui quali alterava il credito sorprendendo la buona fede degli uffici postali e dei privati.

Con un libretto emesso a Monselice con un deposito di lire 2, veniva truffato di 400 lire l'ufficio postale di Montagnana.

Con altro libretto sul quale erano state depositate dieci lire a Valdagno venivano truffati gli uffici di Bussoleno e Chivasso di 400 lire ciascuno.

Con un terzo libretto emesso a Brescia e contenente il deposito di una lira venivano truffate 800 all'ufficio di Olmeneta.

Altro libretto emesso a Udine con lire 5 servì a truffare di lire 700 l'ufficio di Conegliano.

Alla stessa maniera fu truffata di altre parecchie centinaia di lire l'Amministrazione delle poste.

Queste truffe furono tutte perpetrate sotto nomi diversi, poichè l'industrioso cavaliere cambiava spoglio ad ogni nuovo colpo.

Ora si ha da Bergamo che lunedì scorso il Manin presentavasi all'ufficio postale di Seriate domandando il ritiro di lire 800 da altro libretto intestato a Levi Ubaldo, riscuotendone 50 ed emettendo colle rimanenti lire 750 vaglia postale a favore di sua moglie a Treviglio.

L'ufficio postale di Seriate fece l'operazione, ma avendo avuto il sospetto che l'individuo in questione fosse proprio il ricercato conte Manin, ne avvertì immediatamente l'ufficio di P. S. e la direzione delle poste di Bergamo.

I due uffici si misero tosto d'accordo per sorprendere la persona che si sarebbe recata a riscuotere il vaglia a Treviglio.

Martedì infatti fu arrestata agli sportelli la donna destinataria del vaglia e pel suo mezzo fu pure arrestato il conte Manin che se ne stava alloggiato all'albergo del *Cappello d'oro*, in Bergamo.

Un simpatico e bel ricordo inaugurale del nuovo ponte di Rutrio si ha in una fotografia di grande formato, che abbiamo sott'occhio, eseguita dal noto dilettante signor Fernando Grosser. Proprio bella, nitida, e con un magnifico punto di vista. Malgrado le difficoltà della giornata e dell'ora, con luce sfavorevole, il valente fotografo ha saputo trarre ottimi effetti, tantochè nel numerosissimo gruppo che stava sul ponte al momento dell'inaugurazione, si riconoscono benissimo le persone.

Bravo, signor Grosser; ella ha una macchina eccellente ed arte, ben più che da dilettante, da vero artista.

Un prodotto della "Cooperativa lavoratori del legno". Nella Sala dell'Ajace è esposto un mobile degno di attenzione — un banco per farmacia — eseguito, per commissione della Ditta Corradini di S. Daniele, dalla «Cooperativa lavoratori del legno».

V'è anche una parte in ferro battuto, di cui è artefice il Dell'Oste.

È un mobile pregevole per fattura elegante e severa, e — dicono i tecnici — per praticità.

Biglietti falsi da 5 lire. Continuano ad essere in circolazione biglietti falsi da lire 5 con stampato *cassire* invece di *cassiere*. In guardia!

Biglietti di andata-ritorno. Nella occasione delle feste del 1° e 3 novembre p. v. tutti i biglietti di andata-ritorno, distribuiti nei giorni 31 corrente ed 1, 2, e 3 novembre p. v., tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza con la Società ferroviaria (Rete Adriatica), saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 4.

Gara ai birilli. Incominciando da domani avremo per tre giorni consecutivi, cioè il giorno 1, 2 e 3 novembre una grande gara ai birilli, nella trattoria alla Cisterna. La gara è libera a tutti e esente da ogni tassa d'entrata. I premi sono in numero di 6: dalle lire 20 a lire 150.

Disgrazia che chiama un'altra disgrazia. C'è a Cormons in questi giorni nella villa Perusini una signorina portoghese, cugina del nob. Perusini la quale accidentalmente riportò una lussazione al piede. Aggravandosi il male, si constatò la necessità della mano del chirurgo.

Il dott. Emilio Monici, il noto *chauffeur*, si offerse tosto di portarsi a Udine a prendere il dott. Rieppi; e partì di corsa sulla sua automobile.

Al passaggio della ferrovia, non accortosi che il cancello era chiuso, urtò coll'automobile contro la sbarra. Fu ventura che il dott. Monici, col consueto sangue freddo e con esperta mano potesse arrestare in tempo la macchina, evitando così chi sa quale disgrazia. Potè proseguire a Udine, ove il bravo Modotti riparò alle avarie, non gravi, dell'automobile.

Congratulazioni all'egregio amico per il pericolo scampato.

I piedi sui pedali. Ieri in giardino grande lo studente Rigo Ettore di Leonardo, d'anni 20, transitava in bicicletta abbandonando tutti e due i piedi dai pedali. Fu dichiarato in contravvenzione.

Un vetturale. Romo Zuliani di Enrico, d'anni 18, vetturale, non ottemprò all'ordine di spostarsi colla sua vettura dall'imboccatura di via del Monte. Venne perciò dichiarato in contravvenzione.

Tassa velocipedi. Venne pubblicato l'avviso relativo alla cessione di proprietà o d'uso dei velocipedi.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 31 ottobre alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia "Rimembranze" — Barbera
2. Sinfonia "Il Maestro di Cappella" — Paer
3. Valzer "Mercedes" — Galimberti
4. Introduzione Terzetto "Un ballo in Maschera" — Verdi
5. Fantasia "Mefistofele" — Boito
6. Polka «Mulinello» — Strauss.

Per prepararsi al carnevale. Il noto maestro di ballo signor Barucco stasera (ore 9) in uno dei locali del Teatro Nazionale inizia la serie delle sue lezioni e serate di ballo.

Beneficenza. Gli egregi signori Braidotti D.r Federico e Braidotti D.r Luigi per commemorare i defunti amatissimi genitori offrono all'Ospizio Tomadini in sostituzione di corona, la somma di L. 15.

Dell'esempio, degno veramente di essere imitato!

Gli orfanelli porgono vive grazie ai benefattori, ed innalzeranno a Dio le più fervide preci in suffragio delle anime dei poveri morti.

La Direzione

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Burghart Italia: Nimis avv. Giuseppe lire 2, Tosò dott. Edoardo 2, Bolfoni e Springolo 2, Francesco Orler 1, Cooghi Luigi 1, Calligaris Giuseppe, ottonaio, 1, Fratelli Moretti 1, Treni Pietro 1.

All'Istituto Derolitte in morte di

Paolo Gaspardis: don Antonio Baxiara parroco di Vendoglio lire 1.

Maria Lirussi ved. Manin: Gabrielli nob. Antonio lire 1, Enrico Mason 1.

Prandini Giovanni: Botti Sebastiano lire 1, Sturolo Enrico 1.

Anna Della Stua: Scaini dott. Virginio lire 1.

Italia Burghart: G. B. Marioni lire 1.

Ieri alle 11 spirò nelle braccia del Signore il caro angioletto

ELSA DE FACCIO

d'anni 1 e mesi 4.

Il padre, la madre, la sorella, i nonni ed i parenti tutti ne danno il dolorosissimo annuncio.

Udine, 31 ottobre 1901.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 3 pom. movendo dalla casa n. 11, Via Aquileia.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 - 10 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	31/10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	750.6	749.7	749.9	752 1
Umido relativo	68	59	50	
Stato del cielo	misto	misto	misto	piovos.
Acqua cad. mm.	—	—	—	0.7
Velocità e direzione del vento	7 SE	16.SE	4.SE	14.SE
Term. centigr.	11.2	14.9	10.0	12.3

30	Temperatura	massima	16.1
		minima	8.0
		minima all'aperto	7.0
31	Temperatura	minima	10.7
		minima all'aperto	8.5

Tempo probabile

Venti forti o fortissimi settentrionali sull'alta Italia e Sardegna, del 3° quadrante altrove. Cielo in generale nuvoloso con pioggie; mare agitato o molto agitato.

Cronaca giudiziaria.

Pretura di Udine.

Udienza del 29 ottobre.

Colautti Giuseppe d'anni 31, noleggiatore di cavalli di Chiavris, in una corsa sfrenata avea investito e gettata a terra una donna. Condannato all'ammenda di lire 10 e accessori.

— Marchetti Enrico di Luigi, d'anni 21, merciaio ambulante, per aver involto contro le guardie daziarie fu condannato alla multa di lire 100.

— Verona Antonio di Laipacco, imputato di oltraggi alle guardie per direttissima, venne condannato a giorni 6 di reclusione. Per una contravvenzione buscatasi per incustodia d'una vacca a giorni 5 d'arresto.

Vendruscolo Demetrio imputato di lesioni venne condannato a lire 80 di multa, agli accessori di legge e ai danni da liquidarsi in separata sede.

L'uxoricida e omicida Perini.

Ognuno ricorda il terribile raccapricciante dramma d'Artegna dell'anno scorso, protagonista del quale E. Perini che uccise la moglie, una ragazza e ferì altri. Il dibattimento fu quanto si può dire interessante e l'avv. Driussi, difensore, e il dott. Papinio Pennato sostennero energicamente l'irresponsabilità del Perini. In ciò in seguito convenne il prof. Tambrini di Ferrara, citato dall'accusa ed ora convennero anche i professori del Manicomio di S. Giacomo di Tomba di Verona dove il Perini fu mandato in osservazione e dove vi abitò per circa 2 mesi e che giudicarono il Perini affetto da epilessia e perciò irresponsabile.

Ed ora aspetteremo l'ultimo giudizio.

Teatri ed arte.

Teatro Minerva.

COMPAGNIA VITALIANI.

Stasera, giovedì, penultima recita — serata d'onore della signora Italia Vitaliani — con **"La signora delle camelie"**. — Dramma in 5 atti di A. Dumas (figlio).

Personaggi: *Margherita Gauthier*, I. Vitaliani — *Erminia*, S. Sainati — *La signora Duvernoy*, S. Bonivento — *Olimpia*, V. D. Campi — *Nannina*, S. Germani — *Anaide*, D. Dolfini — *Armando Duval*, S. Rizzotto — *Giorgio Duval*, C. Duse — *Gastone de Rieuse*, A. Sainati — *Saint Gaudens*, A. Oddi — *Il conte di Giray*, L. Ferace — *Varville*, A. Grisanti — *Gustavo*, U. Casilini — *Arturo*, S. Grisostomi — *Il dottore*, C. Galante — *Servitore*, A. Germani — *Un fattorino*, E. Dani. — (Epoca presente).

Prezzi: Ingresso platea e loggie L. 1. — Id. Signori Studenti cent. 70 — Id. Signori Sott'Ufficiali cent. 50 — Id. piccoli ragazzi cent. 50 — Loggione indistintamente cent. 40 — Poltroncina in platea L. 1.25 — Sedia in platea cent. 50 — Palco in I° e II° loggia L. 6.

— Domani **Ultima Recita**: non più col *Padrone delle Ferriere*, come si era annunziato, ma con **"La casa paterna"**, lo splendido dramma del Sudermann in cui la Vitaliani fa una delle sue grandi creazioni artistiche.

Auguriamo che queste due ultime sere segnino un caro ricordo, una splendida attestazione del pubblico udinese, per la simpatica e forte artista.

Le "trasformazioni" di C. Roberth.

Ci si comunica:

A Verona sere sono ebbero luogo le rappresentazioni di C. Roberth fra un pubblico numerosissimo e tutte le mirabili trasformazioni dell'egregio artista furono acclamatissime.

Essendo qui di passaggio agirà nel nostro Minerva le sere dell'8 - 9 - 10 novembre p. v.

La fama dalla quale viene preceduto dispensa da ogni reclame e il pubblico udinese accorrerà certo numerosissimo tutte le sere.

Corriere commerciale.

I curatori nei fallimenti.

Riportiamo dal *Commercio Veneto*:

« Registrando settimanalmente la cronaca dei fallimenti, abbiamo rilevato come la scelta dei Curatori anzichè essere fatta per turno venga fatta con criterii molto parziali, poichè sono sempre gli stessi che sono adibiti alle entrate, *specie quelle più lucrose*.

« Pur riconoscendo il valore degli egregi professionisti che hanno si può dire acquistato *una specie di privativa* in riguardo alle curatele dei disappunti commerciali, facciamo voti che l'ill. sig. Presidente del Tribunale vorrà rispettare anche il diritto degli altri professionisti, molti dei quali hanno dato prova non dubbia di rettitudine ed intelligenza nel disimpegno del loro ufficio. »

« Ma quello che raggiunge il colmo osserviamo noi è lo strano modo con cui la nostra Camera di Commercio compila l'Albo dei Curatori, senza un criterio direttivo e con patente parzialità.

« Si sono visti esclusi, ottimi, intemerati professionisti, che avevano tutti i migliori requisiti per essere inscritti, e professionisti liberi od esercenti nel commercio e nell'industria, dove per molti anni diedero non dubbie prove di rettitudine e di buon senso amministrativo.

« Ora poi che all'ordine del giorno della Camera di Commercio si riporta l'oggetto, vogliamo sperare che, per escludendo coloro i quali, o per troppo giovane età, o perchè non ebbero quel lungo tirocinio pratico che è indispensabile ad un provetto amministratore, la Commissione si inspiri ad un criterio largo, e si ricordi un po' più di quella classe, altrettanto modesta, quanto utile e laboriosa, dei Periti Ragionieri, che è la più indicata (e dovrebbe esser la sola) alla curatela dei fallimenti ».

Bollettino della Borsa

UDINE, 30 ottobre 1901.

	ott. 30	31 ott.
Rendita.		
Italia 5 % contanti	101.75	101.65
» 5 % fine mese	102.10	101.95
» 4 ½ % »	110.80	111.—
Exterieure 4 % oro	69.62	69.82
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	325.—	325.—
» 3 % Italiane	313.50	314.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	504.—	504.—
» Banco di Napoli 3½ %	440.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Azioni.		
Banca d'Italia	888.—	900.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	690.—	690.—
» Ferr. Medit.	480.—	484.—
Cambi e valute.		
Francia chèques	103.—	102.70
Germania »	126.70	126.45
Londra »	25.84	25.79
Austria - Corone »	107.80	107.50
Napoleoni »	20.68	20.60
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	98.75	98.90
Cambio ufficiale	102.94	102.77

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile*.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE

Specialità della Ditta **MIGONE e C.**

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia, aggiungere cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto

Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

KOSMEODONT

Preparato dentifricio di **MIGONE e C.**

Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte, combatte gli effetti prodotti da occhessie che si radicano nelle cavità della bocca, toglie gli odori sgradevoli.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0 75 la Pasta. Alle spediz. per posta raccom. per ogni articolo aggiungere cent. 25.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12 127

GUARIRE

RADICALMENTE **e non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di tutti un malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malatti segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI **PORTA** dell'Università di Padova, e della **iniezione Rovada** che costa **lire 3.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dottor **Bassini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE: LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia!

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tonoa** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 10, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**: Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovich; **Venezia**, Bötner; **Roma**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. *L'unica che non contenga sostanze venefiche, prive di nitrato d'argento, piombo e rame.* Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 — Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura n. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetto**. La più preferibile di le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

Il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande **4** — *Piccola L.* **2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli* Via della Prefettura n. 6.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire UNA al pacco.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4826

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

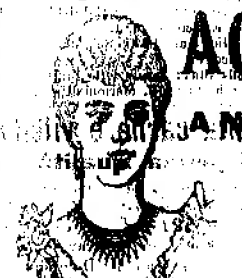
In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura **L'Unica.**

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia** — S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «IL FRIULI».

Signore!!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

S. Salvatore, 4826 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro di moda.**

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

UDINE	S. GIORGIO	TRIESTE	TRIESTE	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.30	10.18
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

UDINE	S. GIORGIO	VENEZIA	VENEZIA	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.37	9.55
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.34	21.15

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	Partenze DA UDINE S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	Arrivi A UDINE R. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	12.50
14.30	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	19.10

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano o nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria. Impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: bionda, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»**, a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.